

ENTRO LUNEDI' DELLA PROSSIMA SETTIMANA

Trattative per i chimico-farmaceutici

Confermato per oggi e domani lo sciopero dei pubblici esercizi. Fermi anche i cementieri, gli addetti alla produzione di laterizi.

Roma 9 ottobre. notte. Elementi positivi si sono questi giorni concretati nel settore chimico-farmaceutico, dove i sindacati di categoria accogliendo l'invito dell'associazione degli industriali, hanno proposto alla controparte di incontrarsi, «entro lunedì 13 ottobre». I sindacati dei lavoratori — dice un comunicato della CGIL, della CISL e della UIL — hanno preso questa decisione, dopo aver constatato «un nuovo atteggiamento del padronato che, per la prima volta, si è dichiarato disponibile a trattative immediate e concrete senza preclusioni e pregiudizi». Le tre federazioni, in obbedienza alla «nuova tattica sindacale», hanno tuttavia deciso contemporaneamente di proseguire gli scioperi della categoria «cominciatà da circa un mese», proclamando fino alla fine di ottobre, altre 72 ore di sospensione dei lavori.

Continuano pure gli scioperi, già programmatisi, dei metalmeccanici dei cementieri, dei lapidi, cavatori e marmistri; degli addetti alla produzione di laterizi, tutti in agitazione per il nuovo contratto; per domani, venerdì, è confermato lo sciopero nazionale dei dipendenti da aziende che gestiscono mezzi meccanici nei porti dei dipendenti degli enti portuali; per domani e sabato, inoltre, è confermata la sospensione del lavoro di due giorni dei dipendenti degli esercizi pubblici (bar, ristoranti, trattorie, autogrill); infine, da domenica sera a lunedì sera, spenderà il lavoro il personale dei ponti radio dell'azienda telefonica statale. Continuano, invece, le trattative per i nuovi contratti degli edili, dei telefonici SIP e degli autostradai.

Per que, che riguarda la vertenza dei metalmeccanici, prima dell'invito a trattare rivolto dal ministro del lavoro — di cui riferiamo in prima pagina — si era avuta una nuova e chiara dichiarazione di disponibilità alla ripresa delle trattative da parte del presidente dell'Intersind, Gliensiti, a «Tribuna sindacale». È stato così detto il «via» ad una serie di reazioni sostanzialmente positive.

Ecco la dichiarazione di Gliensiti: «Non abbiamo posto alcuna condizione pregiudiziale, all'inizio delle trattative, come non abbiamo posta la condizione della cessazione degli scioperi per proseguire la discussione; abbiamo offerto, e offriamo da questa "Tribuna sindacale", di trattare sui diritti sindacali, di trattare sull'orario di lavoro, di trattare, infine, sui salari».

Gliensiti ha ricordato come l'interruzione dei colloqui sia avvenuta sulla riduzione degli orari settimanali di lavoro, perché i sindacati dei lavoratori avevano respinto una offerta dell'Intersind; egli ha però aggiunto che ogni proposta è negoziabile: «Quindi noi siamo disposti, e se voi volete trattare, non avete che da scrivereci e dire che lo volete».

Una prima reazione, che non può essere giudicata sostanzialmente positiva, è stata quella di Trentini, che dirige la federazione metalmeccanici della CGIL. Egli ha confermato la piena disponibilità ad iniziare con la Confidustria e con l'Intersind, una trattativa «oggetto di una revisione dell'alleanza di partito» — aggiungendo che i colloqui potrebbero essere riaperti anche subito: «ovviamente restando ferme l'orientamento irrevocabile dei lavoratori di mantenere la gerazione sindacale nelle Nazioni di sciopero fino alla conclusione del contratto». Trentini ha concluso: «Attendiamo l'inizio delle trattative; più presto avverrà, meglio sarà».

C'è dunque una rinnovata disponibilità a trattare, ma nello stesso tempo c'è una conferma delle note posizioni dei sindacati dei lavoratori, che intendono proseguire gli scioperi anche durante le trattative, e vogliono che non si pongano pregiudizi da parte della Confidustria e dell'Intersind, sui problemi della contrattazione integrativa aziendale. Per quanto riguarda l'Intersind, le due pregiudiziali, non esistono, e lo ha detto chiaramente Gliensiti a «Tribuna sindacale». La Confidustria afferma invece che i colloqui non sarebbero

possibili, o comunque fruttuosi, in un clima di violenze, e raffirma, se non proprio con carattere di pregiudiziale, a «Tribuna sindacale», che «ogni spostamento di potere dai padroni ai lavoratori limita la contrattazione integrativa».

Una affermazione indicativa è stata fatta molto, dal segretario della federazione metalmeccanici della UIL, Benvenuto. In riferimento alla conversazione svoltasi a «Tribuna sindacale», Benvenuto ha detto che le dichiarazioni di Gliensiti «presiedono» l'accordo, secondo cui è stato fatto, con i padroni, un primo passo verso le posizioni dei sindacati, se da parte della Confidustria, si assumessero le posizioni analoghe, sarà possibile una ripresa immediata, per un esame di merito delle proposte avanzate dai lavoratori». Egli ha aggiunto: «La disponibilità ad una ripresa dei colloqui c'è, da parte della UILmetalmeccanici, come, penso, anche da parte delle federazioni della CGIL e della CISL».

«Un discorso meno "aperto" è stato tenuto oggi dal segretario della federazione metalmeccanici della CISL, Macario, il quale parlando ad un comizio tenuto a Reggio Emilia, ha calzato le mani a Palermo. Sono rimasti fermi i cantieri navali, M aziende industriali, i servizi pubblici e il suo appoggio morale. Dei discorsi, con la contropartie, non sembra possa essere molto facile. Riferendosi alle umili comunali, i provinciali hanno risposto: «Le cose sono state avviate dalla nostra

richiesta avanzata dalla categoria per il rinnovo del contratto. Macario ha detto che «il primo obiettivo consiste nella trasformazione della fabbrica e quindi nella società», aggiungendo che «la prima» più importante sfida di questo potere è la contrattazione articolata». Di fronte a questo obiettivo, secondo Macario, la grande lotta contrattuale «acquisita una validità politica» che «supererà la concezione meramente rivenitiva del sindacato».

In questa situazione si è inserito, come si è detto, l'invito del ministro del lavoro a riprendere le trattative, intorno al 9 settembre scorso. Il ministro aveva risposto con un polemico telegramma. Gli Armatori Costa, a loro volta, hanno trasmesso a Donat Cattin il seguente messaggio:

«Riceviamo suo telegramma. Non abbiamo richiesto alcun intervento conciliatorio da parte del suo direttivo, ma, in linea di massima, abbiamo alcuna controvista in corso. Noi riteniamo che chi occupa posti di responsabilità abbia il dovere di esprimere sue valutazioni anche di carattere morale sui gravi fatti verificatisi nel porto di Genova e danno del prezzo, dell'economia del paese e degli stessi lavoratori. Questo ci ha ispirato a dare la parola a mettere da parte le armonizzazioni polemiche e a concordare la data del nostro incontro. Per domani sono state avviate le risposte delle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori».

Silvano Rebelli.

Sciopero generale a Palermo per la crisi economica

Palermo 9 ottobre. notte.

Sciopero generale, il dodicesimo nel giro di un anno, oggi a Palermo. Sono rimasti fermi i cantieri navali, M aziende industriali, i servizi pubblici e il suo appoggio morale. De-

gli scioperi di domani sono stati avviate dalle differenti salutti. Costa Armatori,

richiede un lavoro di prepara-

Rettifica di De Martino

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Poi il problema dei rapporti coi comunisti. Anche qui De Martino ha mitigato la sua relazione. Ha dato atto a Nenni che i comunisti e i socialisti debbono fare ciascuno la propria parte, perché esistono fra i due partiti — ha detto — «sostanziali differenze ideologiche e politiche».

Infine i problemi del partito. L'unità è essenziale per una azione efficace, ha concluso De Martino. Se non è possibile superare ora le divergenze fra maggioranza e minoranza, si può riaprire il dibattito in direzione di ragionevoli compromessi. E' vero — ha aggiunto — che la maggioranza rinunci, al suo disinteresse, le poste ad una intesa fra le due parti, e che i gruppi minoritari, e cioè gli autonomisti, si sono richiamati per motivare la loro astensione e per non chiudere le porte ad una intesa fra le due parti, e cioè gli autonomisti.

Ed ecco in sintesi il dibattito che ha preceduto la rettifica di De Martino.

Zagari, uno dei primi oratori della giornata, ha replicato il problema dei rapporti coi comunisti. Anche qui De Martino ha mitigato la sua relazione. Ha dato atto a Nenni che i comunisti e i socialisti debbono fare ciascuno la propria parte, perché esistono fra i due partiti — ha detto — «sostanziali differenze ideologiche e politiche».

«Ci non significa — ha proseguito — che la maggioranza rinunci, al suo disinteresse, le poste ad una intesa fra le due parti, e cioè gli autonomisti.

Ognisenti ha ricordato come l'interruzione dei colloqui sia avvenuta sulla riduzione degli orari settimanali di lavoro, perché i sindacati dei lavoratori avevano respinto una offerta dell'Intersind; egli ha però aggiunto che ogni proposta è negoziabile: «Quindi noi siamo disposti, e se voi volete trattare, non avete che da scrivereci e dire che lo volete».

Una prima reazione, che non può essere giudicata sostanzialmente positiva, è stata quella di Trentini, che dirige la federazione metalmeccanici della CGIL. Egli ha confermato la piena disponibilità ad iniziare con la Confidustria e con l'Intersind, una trattativa «oggetto di una revisione dell'alleanza di partito» — aggiungendo che i colloqui potrebbero essere riaperti anche subito: «ovviamente restando ferme l'orientamento irrevocabile dei lavoratori di mantenere la gerazione sindacale nelle Nazioni di sciopero fino alla conclusione del contratto».

Trentini ha concluso l'incontro: «Attendiamo l'inizio delle trattative; più presto avverrà, meglio sarà».

C'è dunque una rinnovata disponibilità a trattare, ma nello stesso tempo c'è una conferma delle note posizioni dei sindacati dei lavoratori, che intendono proseguire gli scioperi anche durante le trattative, e vogliono che non si pongano pregiudizi da parte della Confidustria e dell'Intersind, sui problemi della contrattazione integrativa aziendale. Per quanto riguarda l'Intersind, le due pregiudiziali, non esistono, e lo ha detto chiaramente Gliensiti a «Tribuna sindacale». La Confidustria afferma invece che i colloqui non sarebbero

possibili, o comunque fruttuosi, in un clima di violenze, e raffirma, se non proprio con carattere di pregiudiziale, a «Tribuna sindacale», che «ogni spostamento di potere dai padroni ai lavoratori limita la contrattazione integrativa».

Una affermazione indicativa è stata fatta molto, dal segretario della federazione metalmeccanici della UIL, Benvenuto. In riferimento alla conversazione svoltasi a «Tribuna sindacale», Benvenuto ha detto che le dichiarazioni di Gliensiti «presiedono» l'accordo, secondo cui è stato fatto, con i padroni, un primo passo verso le posizioni dei sindacati, se da parte della Confidustria, si assumessero le posizioni analoghe, sarà possibile una ripresa immediata, per un esame di merito delle proposte avanzate dai lavoratori».

Una affermazione indicativa è stata fatta molto, dal segretario della federazione metalmeccanici della CISL, Macario, il quale parlando ad un comizio tenuto a Reggio Emilia, ha calzato le mani a Palermo. Sono rimasti fermi i cantieri navali, M aziende industriali, i servizi pubblici e il suo appoggio morale. De-

gli scioperi di domani sono stati avviate dalle differenti salutti. Costa Armatori,

richiede un lavoro di prepara-

PER SUPERARE L'ATTUALE GRAVE SITUAZIONE

La Malfa concorda con Nenni

Solo su una piattaforma comune fra Psi, Psu e Pri si può ricreare una politica organica - incontri nella Dc: le sinistre insistono per il bicolore - i moratti per la salvaguardia della linea di centro-sinistra.

Roma 9 ottobre. notte. La posizione assunta da Nenni coincide con le posizioni dei repubblicani, anche i tre maggiori partiti europei, e i tre sindacati attuali sono identici. Così un corrisivo apparso oggi sulla *Voce Repubblicana*, è attribuito a La Malfa, consente agli ultimi sviluppi della discussione in seno al comitato centrale del Psi. L'organo del Psi afferma che i repubblicani, si condividono in pieno le proposizioni fondamentali del discorso di Nenni: che solo un miracolo possa far sopravvivere il governo monocolore alle tempeste di questi mesi, e che questo miracolo fosse compito, insieme, di tutti i partiti della DC: e che solo una piattaforma comune fra Psi, Psu e Pri può creare la base della riaccostamento di tutti i partiti di centro-sinistra.

Così, mentre i tre sindacati, la Cisl, la Uil e la Ust, sono riuniti, ed anche i tre maggiori partiti europei, si sono riuniti, per un ampio dibattito, i partecipanti alla riunione si sono trovati d'accordo sulla necessità di creare un nuovo equilibrio in seno alla Dc, che consenta di ragionevoli aspetti, ma, allo stesso tempo, di riaprire i contatti di dialogo fra i partiti di centro-sinistra.

Una riunione è stata anche convocata dal segretario di Confidustria, Gianni Cattin, per il 13 ottobre, al quale si sono riuniti i membri della direzione della Dc, e di altre forze, il corso, si conclude con l'affirmazione che, «nella riunione del 13 ottobre, il comitato centrale del Psi ha accolto le indicazioni più autorevoli del dibattito».

Dopo aver osservato che De Martino, nella sua relazione, ha veduto, nella politica di centro-sinistra con distacco e come cosa diversa, mentre l'ipotesi del binomio DC-Psi, è messa in tale connivenza da rendere ancor più difficile e problematica la considerazione da parte della Dc.

Il piano comporta una spesa complessiva di 11 miliardi e 400 milioni per le finanze pubbliche, con realizzazione, lo Stato, per la sostituzione della misura del 20 per cento delle scuole delle zone centrali e delle regioni meridionali. I costi, si aggiunge, si aggirano a quello di 10 miliardi e 300 milioni per contributi di gestione.

Una riunione è stata anche

organizzata dalla Dc, con i tre sindacati, la Cisl, la Uil e la Ust, per il 13 ottobre, al quale si sono riuniti i membri della direzione della Dc, e di altre forze, il corso, si conclude con l'affirmazione che, «nella riunione del 13 ottobre, il comitato centrale del Psi ha accolto le indicazioni più autorevoli del dibattito».

Una riunione è stata anche

Intervista con Magnago

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

L'opposizione nella SVP, capitanata dal suo vice-presidente senatore Brügger, assessori Dalsass, dall'assessore provinciale Benedikter (ma un altro potente oppositore è l'onorevole Dietl) ha presentato sabato scorso in sede di esecutivo un memoriale di sette punti, stando al quale, si è avvistato, in rimessa anche mezzi di trasporto pubblico. Si calcola che circa trentamila persone abbiano disertato oggi i posti di lavoro.

La risposta a Donat Cattin degli Armatori Costa

Roma 9 ottobre, notte. Ecco il testo del telegramma che gli armatori della CISL hanno fatto pervenire a «Tribuna sindacale». Benvenuto, in riferimento alla conversazione svoltasi a «Tribuna sindacale», Benvenuto ha detto che le dichiarazioni di Gliensiti «presiedono» l'accordo, secondo cui è stato fatto, con i padroni, un primo passo verso le posizioni dei sindacati, se da parte della Confidustria, si assumessero le posizioni analoghe, sarà possibile una ripresa immediata, per un esame di merito delle proposte avanzate dai lavoratori».

Il dibattito su questo disegno

Roma 9 ottobre, notte. Ecco il testo del telegramma che gli armatori della CISL hanno fatto pervenire a «Tribuna sindacale». Benvenuto, in riferimento alla conversazione svoltasi a «Tribuna sindacale», Benvenuto ha detto che le dichiarazioni di Gliensiti «presiedono» l'accordo, secondo cui è stato fatto, con i padroni, un primo passo verso le posizioni dei sindacati, se da parte della Confidustria, si assumessero le posizioni analoghe, sarà possibile una ripresa immediata, per un esame di merito delle proposte avanzate dai lavoratori».

Il dibattito su questo disegno

Roma 9 ottobre, notte. Ecco il testo del telegramma che gli armatori della CISL hanno fatto pervenire a «Tribuna sindacale». Benvenuto, in riferimento alla conversazione svoltasi a «Tribuna sindacale», Benvenuto ha detto che le dichiarazioni di Gliensiti «presiedono» l'accordo, secondo cui è stato fatto, con i padroni, un primo passo verso le posizioni dei sindacati, se da parte della Confidustria, si assumessero le posizioni analoghe, sarà possibile una ripresa immediata, per un esame di merito delle proposte avanzate dai lavoratori».

Il dibattito su questo disegno

Roma 9 ottobre, notte. Ecco il testo del telegramma che gli armatori della CISL hanno fatto pervenire a «Tribuna sindacale». Benvenuto, in riferimento alla conversazione svoltasi a «Tribuna sindacale», Benvenuto ha detto che le dichiarazioni di Gliensiti «presiedono» l'accordo, secondo cui è stato fatto, con i padroni, un primo passo verso le posizioni dei sindacati, se da parte della Confidustria, si assumessero le posizioni analoghe, sarà possibile una ripresa immediata, per un esame di merito delle proposte avanzate dai lavoratori».

Il dibattito su questo disegno

Roma 9 ottobre, notte. Ecco il testo del telegramma che gli armatori della CISL hanno fatto pervenire a «Tribuna sindacale». Benvenuto, in riferimento alla conversazione svoltasi a «Tribuna sindacale», Benvenuto ha detto che le dichiarazioni di Gliensiti «presiedono» l'accordo, secondo cui è stato fatto, con i padroni, un primo passo verso le posizioni dei sindacati, se da parte della Confidustria, si assumessero le posizioni analoghe, sarà possibile una ripresa immediata, per un esame di merito delle proposte avanzate dai lavoratori».

Il dibattito su questo disegno

Roma 9 ottobre, notte. Ecco il testo del telegramma che gli armatori della CISL hanno fatto pervenire a «Tribuna sindacale». Benvenuto, in riferimento alla conversazione svoltasi a «Tribuna sindacale», Benvenuto ha detto che le dichiarazioni di Gliensiti «presiedono» l'accordo, secondo cui è stato fatto, con i padroni, un primo passo verso le posizioni dei sindacati, se da parte della Confidustria, si assumessero le posizioni analoghe, sarà possibile una ripresa immediata, per un esame di merito delle proposte avanzate dai lavoratori».

Il dibattito su questo disegno

Roma 9 ottobre, notte. Ecco il testo del telegramma che gli armatori della CISL hanno fatto pervenire a «Tribuna sindacale». Benvenuto, in riferimento alla conversazione svoltasi a «Tribuna sindacale», Benvenuto ha detto che le dichiarazioni di Gliensiti «presiedono» l'accordo, secondo cui è stato fatto, con i padroni, un primo passo verso le posizioni dei sindacati, se da parte della Confidustria, si assumessero le posizioni analoghe, sarà possibile una ripresa immediata, per un esame di merito delle proposte avanzate dai lavoratori».

Il dibattito su questo disegno

Roma 9 ottobre, notte. Ecco il testo del telegramma che gli armatori della CISL hanno fatto pervenire a «Tribuna sindacale». Benvenuto, in riferimento alla conversazione svoltasi a «Tribuna sindacale», Benvenuto ha detto che le dichiarazioni di Gliensiti «presiedono» l'accordo, secondo cui è stato fatto, con i padroni, un primo passo verso le posizioni dei sindacati, se da parte della Confidustria, si assumessero le posizioni analoghe, sarà possibile una ripresa immediata, per un esame di merito delle proposte avanzate dai lavoratori».

Il dibattito su questo disegno

Roma 9 ottobre, notte. Ecco il testo del telegramma che gli armatori della CISL hanno fatto pervenire a «Tribuna sindacale». Benvenuto, in riferimento alla conversazione svoltasi a «Tribuna sindacale», Benvenuto ha detto che le dichiarazioni di Gliensiti «presiedono» l'accordo, secondo cui è stato fatto, con i padroni, un primo passo verso le posizioni dei sindacati, se da parte della Confidustria, si assumessero le posizioni analoghe, sarà possibile una ripresa immediata, per un esame di merito delle proposte avanzate dai lavoratori».

Il dibattito su questo disegno

Roma 9 ottobre, notte. Ecco il testo del telegramma che gli armatori della CISL hanno fatto pervenire a «Tribuna sindacale». Benvenuto, in riferimento alla conversazione svoltasi a «Tribuna sindacale», Benvenuto ha detto che le dichiarazioni di Gliensiti «presiedono» l'accordo, secondo cui è stato fatto, con i padroni, un primo passo verso le posizioni dei sindacati, se da parte della Confidustria, si assumessero le posizioni analoghe, sarà possibile una rip